Mozione di sfiducia al sindaco di Siracusa in Consiglio Comunale. La DIRETTA testuale

Aggiorna per seguire tutte le novità

13.43 Firenze: “Imbarazzo e dolore nel dovere commentare per intervenire questa ingenerosa mozione di sfiducia. Sdegno come ex assessore di questa amministrazione per giustizialismo a geometria variabile e doppio standard che offende chi crede nella politica”

13.42 Prende la parola il consigliere Andrea Firenze (Francesco Italia Sindaco)

13.39 Troia: “Accusati di avere letto fogliettino in aula mentre siamo rimasti in silenzio in precedenza. Non abbiamo detto nulla perchè scelto profilo basso, senza alimentare polemiche strumentali. E quello che ho letto è frutto del lavoro condiviso da tutti i consiglieri e non abbiamo necessità che qualcuno ci dica quello che dobbiamo dire. Seguiamo direttive del nostro leader, ma non abbiamo bisogno di suggeritore”

13.38 Prende la parola la consigliera Gabriella Troia (Grande Sicilia)

13.35 De Simone: “La sfiducia istituzionale è il vero motivo per cui siamo qui. E la ribadisco a nome di Forza Italia”

13.34 De Simone: “Non ho mai sentito parlare di sviluppo economico, aree artigianali, organizzazione turistica. In dieci anni hanno chiuso svariate attività commerciali che, invece, dovremmo sostenere. Visione politica, la sua, che

abbiamo cercato di correggere”

13.30 Prende la parola De Simone

13.29 La Runa: “Votiamo sfiducia con coraggio e convinzione”

13.27 Prende la parola il consigliere La Runa (Forza Italia)

13.24 Marino: “Oltre 50 milioni di fondi da spendere. Capisco perchè l’amministrazione non vuole andare a casa”

13.23 Marino: “Perchè ha rinominato 4 assessori poco dopo che li ha fatti dimettere? Non ho capito il modus operandi. Allora mi aspetto che Firenze, Pantano, Imbrò rientrino in giunta. Così ha preso in giro i siracusani”

13.22 Marino: “Il sindaco ha fatto strade, un ponte e piazze. Belle. Ma erano le opere che servivano a Siracusa? Le scuole dimenticate, il verde pubblico, la viabilità…”

13.21 Marino: “Grande Sicilia oggi dà sostegno al sindaco, parla del bene della città e simili. Ma ricordo che in campagna elettorale si facevano le foto con il candidato Messina”

13.18 Marino: “Molti della maggioranza venuti con foglietti stampati e letto il loro bel discorso. Tutto basato su Nexus. Quando se ne è parlato in aula, nessuno di loro prese parola. Come mai? Silenzio. C’era paura? Oggi tutti a parlarne. Non l’ho fatto allora e non lo faccio adesso”

13.16 Prende la parola il consigliere Leandro Marino (intanto rientra in aula il sindaco)

13.16 Di Mauro: “Per la prima volta in tre anni e mezzo sono in imbarazzo”

13.15 De Simone: “Attendiamo che torni il sindaco. E’ lui l’oggetto della mozione, mica stiamo facendo seduta spiritica”

13.14 Minuti di stallo. I consiglieri comunali di opposizione

chiedono la presenza in aula del sindaco che, dopo il suo intervento, è andato via

13.12 Risponde il presidente Di Mauro. “Milazzo intervenuto per 25 minuti e non lo ho interrotto. Ogni consigliere ha avuto qualche minuto in più e non sono stato perentorio. Sul garbo istituzionale, concessi dei minuti in più a un sindaco oggetto di mozione di sfiducia: mi è parso atto dovuto”

13.10 Buccheri: “Il sindaco ha parlato per 39 minuti, ai consiglieri appena 10 minuti. Si è votato e si è deciso di non ampliare i tempi. Invece il sindaco ha parlato per quasi 40 minuti anzichè i 10 che noi tutti dobbiamo rispettato. Come vuole rispettare, presidente, le opposizione. Allarghiamo i tempi?”

13.09 Prende la parola il consigliere Buccheri (Misto)

13.08 De Simone: “Vedo sindaco in difficoltà. Cerca di sviare discorso”. Poi si interrompe perchè il sindaco esce dall’aula

13.06 Prende la parola il consigliere De Simone (Forza Italia)

13.04 Italia: “A chi giova questa mozione di sfiducia? Sono orgoglioso del lavoro svolto. Spero di poterne fare altro, ma non per mia carriera politica ma perchè ho visto Siracusa crescere. Se fosse per il Pd, non avremmo neanche il servizio di trasporto pubblico. Consigliere Milazzo, lei dice che io sono di essere sindaco inadeguato. So che vuole fare lei il sindaco, la invito a tirare fuori la spina dorsale”

13.01 Siparietto tra il sindaco e il presidente del Consiglio comunale, Di Mauro. “Sindaco la invito a concludere”, “Eh no…”. Poi si scusa

13.00 Italia parla poi delle azioni per i giovani, i corsi universitari presenti e attivati, il raddoppio del valore delle produzioni Inda

12.58 Italia elenca fatti e vicende: la telefonata del Papa e

la visita di Mattarella; le procedure per sbloccare vicenda nuovo ospedale; il covid; il rifacimento della pavimentazione della Marina; eventi “che rimarranno nella storia” (“G7 Agricoltura”, “Decennale Dolce e Gabbana”). Ride. “Attaccare amministrazione sul turismo autolesionistico. Settore che vola. Abbiamo ospitato congresso mondiale delle Guide Turistiche. Città non è allo sfascio. Nel 2013 autorizzammo imposta di soggiorno e da 700 mila euro ora siamo a gettito triplicato, oltre i due milioni di euro quest’anno. Perchè il turismo, piaccia o no, è cresciuto in maniera esponenziale. Siracusa trascina il turismo siciliano. Ecco perchè certi interventi mi fanno sorridere”

12.53 Italia: “Rivendico il lavoro fatto, con dignità e a testa alta”. E attacca il centrodestra: “Teatro comunale chiuso con voi per sessant’anni, io sono riuscito a riaprirlo con Garozzo sindaco”

12.50 Italia: “So come era città nel 2013, dopo i vostri governi. Quale nuova proposta per Siracusa? Se è quella che trovai da vicesindaco, i cittadini avranno da sentire e a lungo”. Pausa. “Il Comune non è in dissesto. Nel 2025 cassa passata da 63 a quasi 67 milioni di euro. Nel programma elettorale c’è volontà di abbassare le tasse, abbiamo ancora un anno e mezzo per farlo. Contiamo di poterci arrivare”

12.47 Italia: “Due firmatari della mozione di sfiducia hanno votato poco tempo fa a favore del bilancio, altri astenuti e solo quattro contrari. Al rendiconto, tre firmatari della mozione favorevoli. Cosa è cambiato oggi? Lo sappiamo cosa è cambiato…”. E ancora: “Mi accusate di venire poco in aula. E’ la stessa che vediamo espressa a Roma o a Palermo nei confronti del presidente del Consiglio o del presidente della Regione”

12.45 Italia: “Vi ringrazio, questa mozione mi consentirà di raccontare la qualità del lavoro svolto in questi anni a Siracusa. Al di là di problemi rimasti o solo parzialmente

mitigati”

12.43 Italia: “Controlli ci sono, si fanno e ci sono relazioni semestrali. Atti documentati che si possono verificare. Oltre un migliaio”. E ancora sulle contestazioni mosse nella mozione: “Referti trimestrali ci sono, sono pubblici e consultabili. Non è vero che funzionari e dirigenti non rendono conto all’amministrazione”

12.41 Italia: “Mozione? Scritta approfittando del fango. Nella mozione si legge che patto integrità e rotazione straordinaria nati dopo inchiesta. Falso. Sono inseriti nel piano anticorruzione nel piano del 2025 ed in quello approvato a maggio 2026. A ottobre reso quegli atti resi ancora più efficienti, ma c’erano già”

12.40 Italia: “Su Nexus, ho rispetto della Magistratura e mi sono messo a disposizione. Come abbiamo reagito? In meno di 48 ore il dipendente interessato da misura cautelare è stato spostato; censiti i suoi incarichi in corso e affidati ad altri; segretario generale ha chiesto ai dirigenti di ricostruire affidamenti, contratti e pagamenti; incaricato legale per tutelare Comune come parte offesa; verificare tutti gli affidamenti diretti dal 2021 ad oggi. Quello che è emerso è che i codici di gara sono 2338 per un totale di 105 milioni di euro. Entro il 30 novembre il quadro sarà completo e nelle mani di questo Consiglio comunale”

12.39 Italia: “Non ho negoziato, non ho contrattato. Nessuno ha ricevuto una mia telefonata in queste settimane per cambiare idea o accordarsi. Non faccio così”

12.37 Italia: “Non abbiamo mai avuto maggioranza numerica. E questo Consiglio nacque con dieci consiglieri a sostegno della nostra azione amministrativa. Maggioranza si è formata all’interno del Consiglio, come funziona in democrazia. Feci una scelta e non mi sono pentito. Non ho voluto apparentamenti per non penalizzare le liste che avevano sostenuto la mia

candidatura”. E poi: “Ringrazio chi in questi anni in questo COnsiglio ha consentito di poter contare su maggioranza stabile, coesa e leale incentrata sul fare”

12.36 Italia: “Sono cero che non sarà oggi che si stabilirà il valore di questi anni di amministrazione cittadina. Semmai lo faranno i cittadini, se mi ripresenterò. Mi piacerebbe nuova campagna elettorale da sindaco per terzo mandato. Ahimè non sarà possibile”

12.34 Italia: “Mai interrotto rapporto con i cittadini. Non faccio pubblicità perchè non faccio politica così e non sono in costante campagna elettorale. Questi tredici anni vissuti come servizio, esperienza piena di cui sono personalmente felice e soddisfatto. Ringrazio città per questa fiducia, espressa due volte”

12.31 Italia: “Voglio trasmettervi mio stato d’animo. Sono sereno. Ho letto con attenzione mozione di sfiducia e non intendo chiedere a chi l’ha sottoscritta di ripensarci”

12.30 Prende la parola il sindaco, Francesco Italia

12.29 Rabbito: “Voto sfiducia, atto dovuto verso città ed elettori”

12.28 Rabbito: “Realizzate opere importanti ma non posso non sottolineare degrado palese della città: viabilità, pulizia, cimitero a pezzi. Caso Nexus ha scosso animi”

12.27 Prende la parola Daniela Rabbito (Gruppo Misto)

12.26 Ardita: “Presenterò esposto per valutare campagna mediatica condotta contro i consiglieri comunali, capire se ci sono estremi di minacce o violenza. Contrario alla sfiducia”

12.25 Ardita: “Sbagliato dire che chi vota sfiducia ama Siracusa e chi non la ama vota la fiducia. Non si misura così l’impegno dei consiglieri”

12.23 Ardita: “Affidamenti e trasparenza, i principi devono valere sempre e per tutti. Mi chiedo se attenzione viene riservata anche se ci sono incarichi o affidamenti da parte di altri enti della provincia a consiglieri di quest’aula. Non invocare legalità a convenienza”

12.20 Prende la parola il consigliere Ardita (Francesco Italia Sindaco)

12.20 Zappulla: “Responsabilità non è guardare all’arrivo di un commissario. E’ cercare di darsi un futuro”

12.18 Zappulla: “Si è rotto rapporto di fiducia, non tra sindaco e suo elettorato. Si è rotto rapporto di fiducia con le Istituzioni, di credibilità”. E ancora: “Frattura enorme tra chi guarda al Vermexio e non si fida. Questa sfiducia si può sanare solo cambiando, votando la sfiducia. Spero che Nexus non si abbatta sul Comune, avremo perso tutti in quel caso”

12.16 Zappulla: “I motivi per presentare la sfiducia ci sono sempre stati e nella nostra azione di opposizione sempre mosso critiche e obiezioni”

12.15 Prende la parola la consigliera Sara Zappulla (Pd)

12.15 Vaccaro: “Voteremo la sfiducia e non siamo qui con il piattino in mano, per vicepresidenza o altre storie”

12.14 Vaccaro: “Agiamo per interesse della città. C’è chi alza voce, chi fa carezze. Non mi piace. Noi coerenti con noi stessi. Votato sulla valutazione dei singoli provvedimenti. Contrari alle cose negativi, positivi per le iniziative buone per Siracusa”, segnalando equidistanza da maggioranza e opposizione

12.12 Prende la parola Francesco Vaccaro (Insieme)

12.12 Saetta: “Sostenere che una persona si deve dimettere perchè sottoposto ad indagine è stupro della democrazia”

12.08 Saetta: “Mozione di sfiducia presentata sull’alibi dell’operazione Nexus. Questi temi non sono di oggi, sono vecchi. Perchè mozione oggi? Per cavalcare un’inchiesta giudiziaria. Non voterò la sfiducia”

12.07 Prende la parola Nicolò Saetta (Francesco Italia Sindaco)

12.06 Greco: “Svenduta la città”. Sui fondi: “Parliamo di erosione costiera e Protezione Civile. Via lido sacramento sempre combinata allo stesso modo. Buche sulle strade, ovunque. Giratela la città, ogni tanto”

12.03 Greco: “Acqua e rifiuti, tra commissariamenti ed altre vicende. Basterebbe solo questo. In otto anni, talmente tante carenze che questa mozione di sfiducia il sindaco se l’è scritta da solo. Mai riuscito a rendere il Comune capoluogo capofila della provincia”

12.01 Greco: “Squalificante atteggiamento del sindaco che sminuisce con sorrisini e battute gli interventi di noi rappresentanti delle opposizioni. Ci vuole rispetto per le persone. Anche dal saper ascoltare gli altri si misura valore politico”

12.00 Parola al consigliere comunale Angelo Greco (Pd)

11.59 Troia: “Fiducia, non interrompiamo percorso amministrativo. Ma serve cambio di passo”

11.57 Troia: “La fiducia che dichiariamo non è in bianco. Sostenere il sindaco significa pretendere risposte e migliorare azione amministrativa. E’ una presa di responsabilità. No difesa di rendite politiche o posizioni personali. Grande Sicilia non ha mossa alcuna richiesta, siamo qui perchè abbiamo assunto un impegno con la città. Affrontare questioni aperte e risolverle”

11.54 Troia: “Inchiesta grave e non minimizziamo l’accaduto,

chiedendo che ogni aspetto venga chiarito nelle sedi competenti”. E lamenta “ingerenze” nei commenti da parte di personaggi esterni e distanti da Siracusa

11.52 Prende la parola la capogruppo di Grande Sicilia, Gabriella Troia. “Confermo fiducia del nostro gruppo nel sindaco Italia”

11.51 Imbrò conclude il suo intervento: “Al sindaco Francesco Italia dico che il sostegno che oggi confermo non è un assegno in bianco. È una fiducia politica piena, accompagnata però dalla consapevolezza che abbiamo l’occasione di fare ancora di più e sempre meglio”

11.49 Ancora Imbrò: “Il Comune non coincide con le persone eventualmente coinvolte in un’indagine. Il Comune è una comunità di lavoratori, dirigenti, funzionari, amministratori e cittadini. È un’istituzione che deve essere tutelata, rafforzata e restituita alla piena fiducia della città. Per questo considero importanti le iniziative assunte per tutelare l’ente e i suoi interessi, così come ritengo indispensabile che si proceda con verifiche rigorose, trasparenza negli affidamenti, controlli effettivi e procedure sempre più impermeabili a qualsiasi possibile condizionamento. La risposta non può che essere in un impegno ancora più forte sul terreno della legalità, della trasparenza e della responsabilità”

11.46 Visibilmente emozionato, Imbrò indica le azioni positive dell’amministrazione e quelli che saranno i risultati che produrranno nei prossimi anni. Nella lista, inserisce anche il trasporto locale

11.45 Imbrò: “Coerentemente al mio percorso politico, iniziato con le elezioni del 2023, non voterò per la sfiducia al sindaco Italia”

11.43 Prende la parola il consigliere comunale Sergio Imbrò (Noi per la Città)

11.43 Burti conclude: “mi spiace che il sindaco sia uscito dall’aula in occasione del mio intervento, mi ha privato dei suoi sorrisi sornioni come quelli che ha fatto mentre parlavano gli altri esponenti dell’opposizione. Mancanza di rispetto”

11.41 Burti lancia allarme dopo i cantieri spinti dal Pnrr e Fua: “Siracusa non ha le condizioni per sostenere economicamente le nuove opere immaginate dall’amministrazione”

11.39 Burti: “Capacità di narrare senza confronto, fuori dal Consiglio comunale”. E poi: “Dice leggenda che mentre Roma bruciava Nerone cercò di distrarre il popolo attribuendo le colpe a terzi, ai cristiani all’epoca. Io oggi non parlo di inchieste ma di una realtà che ci parla di una visione dell’amministrazione come monarchia. Io non urlo allo scandalo su servizi e mancanze, cittadinanza sente e percepisce”

11.35 Prende la parola il consigliere comunale di Forza Italia Cosimo Burti

11.32 Zappalà: “Io garantista”. E quindi ricorda esperienza del sindaco Dell’Arte che si dimise prima che venisse discussa la mozione di sfiducia all’epoca (1999). “Ma non ci saranno oggi le 19 firme per la sfiducia. Rispetto ma non condivido. Al momento del voto, mi alzerà e me ne andrò”

11.31 Prende la parola il consigliere Zappalà (Misto)

11.29 Ancora Paolo Romano, “questa non è una sceneggiata”. E conclude, “Sindaco il tempo degli onori per lei è finito. Si era presentato come alfiere dei valori, finiti dimenticati in un cassetto o seppelliti. Questo suo fallimento”

11.26 Romano su ostello braccianti stagionali e polo infanzia a Cassibile. “Gli alert li avevamo dati in tempi non sospetti” si domanda perchè nessuno sia intervenuto. “Nessuno può dire in quest’aula che non lo sapeva”, aggiunge

11.25 Romano sottolinea che la mozione di sfiducia è stata firmata convintamente. Poi su Nexus: “Garantismo non faccia da barriera su responsabilità politiche. Ognuno si assuma le sue”

11.23 Prende la parola Paolo Romano, di FdI

11.22 Melfi rivendica le buone azioni amministrative: Sbarcadero, strade riasfaltate, illuminazione via Elorina. “Se il sindaco va a casa, arriverà un commissario per ordinaria amministrazione. Nella peggiore ipotesi: finanziamenti persi. Io non sarà complice di questo scempio. Sediamoci attorno ad un tavolo e parliamo dei problemi da risolvere, tra poco si voterà bilancio”

11.20 Interviene Matteo Melfi (Ho scelto Siracusa), primo esponente di maggioranza a prendere la parola. “Mi sento preso in giro, mozione senza numeri per essere approvata. E’ una sceneggiata politica. Oggi non succederà nulla. Lo sanno benissimo tutti”. E denuncia di aver ricevuto una telefonata da un consigliere su retroscena d’aula. “Chi vota contro la sfiducia non è il cattivo o il nemico della città”

11.19 In chiusura, il consigliere di FdI si rivolge ai consiglieri di Grande Sicilia: “Rafforzamento presenza in giunta renderà difficile e complicato un percorso condiviso dopo la votazione mozione di sfiducia. Mi appello al coraggio ed alla coerenza. Chi si assume responsabilità di mandare avanti questa amministrazione si assume il rischio di tramandare bilancio negativo”

11.18 Battibecco Cavallaro-Di Mauro per il richiamo al rispetto dei tempi

11.17 Cavallaro muove anche critiche alla decisione di nominare assessori senza deleghe, bloccando azione amministrativa per un mese

11.13 “Andiamo a Ragusa e apriamo gli occhi, andiamo a Modica e apriamo gli occhi, andiamo a Taormina e apriamo gli occhi.

Forse il sindaco non si rende conto che, a parte alcune buone cose, per tutti Siracusa è oggi una città non all'altezza della sua storia". Altro passaggio critico di Paolo Cavallaro, nel suo intervento prima della votazione della mozione di sfiducia

11.10 Cavallaro rimprovera mancanza di empatia verso tutti i siracusani che da mesi soffrono continue interruzioni idriche, senza alcuna parola o azione di sostegno. "Amministrazione silente", attacca l'esponente di Fratelli d'Italia. Il sindaco Italia, presente in aula, ascolta

11.06 Prende la parola il consigliere comunale Paolo Cavallaro (FdI). "Mozione condivisa da tutte le opposizioni". Quindi invita il sindaco ad interrogarsi sulle tante carenze della città: spazzatura, decoro, bagni pubblici assenti, eventi estivi o natalizi non adeguati, condutture idriche dissestate in 12 anni di amministrazione

11.05 Aperta la votazione: 14 favorevoli, 15 contrari, 2 astenuti. Non si modificano i tempi

11.03 Interviene la segretaria generale, Danila Costa. Concorda per votazione sui minuti a disposizione, con deroga speciale vista la tematica odierna.

11.01 Si vota per la richiesta di Marino sul tempo a disposizione per gli interventi di ogni consigliere comunale

11.00 Prende la parola Leandro Marino, di Forza Italia. Chiede di votare per aumentare i minuti a disposizione di ogni consigliere per il suo intervento.

10.59 Si conclude l'intervento di Massimo Milazzo, capogruppo del Pd. Il presidente dell'assise ha consentito che sforasse i tempi previsti da regolamento (10 minuti i capogruppo, 5 i consiglieri) e farà lo stesso con il sindaco.

10.55 "Disastro amministrativo, non è possibile andare avanti

così”, dice Milazzo il primo a prendere la parola in Consiglio comunale. “Vivacchiare così fino al 2028? Elettori intelligenti e ricordano. E poi giudicano, in democrazia lo si fa con il voto”.

10.53 Prosegue l’intervento di introduzione della mozione di sfiducia affidata a Massimo Milazzo. Tra le critiche, il servizio idrico e l’accompagnamento nel cambio di gestore; le carenze ed i disagi; l’assenza di informazioni. Ancora critiche su ritardi nel cimitero, attenzione scarsa per le periferie, pochi interventi per i giovani.

10.40 “Non capita di frequente una mozione di sfiducia, atto politicamente grave. Significa che è venuto meno rapporto di fiducia tra sindaco e Consiglio comunale”, così Massimo Milazzo. “Il sindaco non ha compreso infiniti problemi della città e che non può affrontarli da solo o con un ristrettissimo gruppo a suo sostegno. Siracusa sprofondata nelle classifiche qualità della vita, per ricostruirla non basta una maggioranza raffazzonata, di corto raggio. A nostro avviso, sindaco ha contravvenuto a norma dello Statuto comunale perchè venuto meno alla responsabilità di sovrintendere al corretto funzionamento degli uffici comunali e responsabilità di disporre verifiche e indagini sull’attività del Comune. Non ha curato che i dirigenti presentassero ogni tre mesi relazione su attività svolta. E questo è successo fino ad oggi. Ci voleva Nexus perchè sindaco ammettesse che non tutti presentavano relazione prevista dallo Statuto. Non ha avvertito la responsabilità politica e amministrativa di fare controllare pratiche su vicenda nota dal 2025, con avvisi di proroga indagini”. Contesta poi le verifiche sui lavori svolti all’ostello dei braccianti, in particolare impianto fotovoltaico. Poche le informazioni fornite ai consiglieri, forse – dice Milazzo – esiste anche problema urbanistico. “Grave difetto di comunicazione e trasparenza del sindaco verso il Consiglio comunale”. Lamenta mancanza risposte alle domande dei consiglieri comunali su

agenda amministrativa e fatti contestati dall'indagine. "Compromessa immagine Siracusa e fiducia nelle istituzioni. Si è rivelato inadeguato nel suo ruolo. Rafforzamento misure anticorruzione solo dopo emersione inchiesta, con monitoraggio ritardi e accelerazioni anomale dei procedimenti". Per Milazzo tutto tardivo. "Sindaco ha costantemente snobbato le sedute di Consiglio comunale. Non si confronta con l'assise, forse perchè non abituato visto che nella precedente sindacatura si sciolse subito. Ha obbligo politico di confrontarsi con l'assemblea. Non può pensare che si siano solo yesmen buoni a ratificare quello che lui propone. Ha perso maggioranza consiliare, come vuole continuare? Con quali equilibri? Siracusa deve essere ricostruita, patto tra forze politiche serie per affrontare problemi della città". Boccia gestione del servizio rifiuti, mancata crescita della differenziata e mancanza tariffazione puntuale; tributi locali ancora vicini al massimo possibile; mai affrontato problema del traffico cittadino e necessità di ampliare parcheggi. Criticato da Milazzo anche l'utilizzo della tassa di soggiorno. "Ci voleva Nexus, tristissima vicenda da cui ci dissociamo, perchè si tornasse indietro sul programma di affidare ai privati la gestione dei parcheggi. Scelto così solo perchè non si poteva dopo l'indagine".

10.38 Il capogruppo del Pd espone la mozione di sfiducia, firmata da 14 consiglieri di opposizione

10.37 Sono 31 i consiglieri comunali presenti, unico assente Boscarino del gruppo Misto; Ficara (Grande Sicilia) collegata in remoto

10.35 Iniziata la seduta di Consiglio comunale dedicata alla discussione della mozione di sfiducia al sindaco Italia

10.20 Attesa per inizio seduta. Atmosfera frizzante e tesa al quarto piano di Palazzo Vermexio.